



Archivio

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 15 dicembre 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moiso - Anno V - n. 35 - Edizione del 15 dicembre 2000

SOMMARIO

1. IL BILANCIO 2001 ALL'ESAME DEL CONSIGLIO

2. AGRICOLTURA: LA COLDIRETTI CHIEDE L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA

3. VIABILITA': DA SABATO 23 SI TRANSITA SUL GUADO DI ROBASSOMERO

4. LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELL'AREA TORINESE AL CENTRO DELLA CONFERENZA METROPOLITANA

5. LA SCOMPARSA DEL CONSIGLIERE GIUSEPPE DONDONA

6. ORIENTAMENTO SCOLASTICO: PROPOSTE E STRUMENTI

7. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE A PINEROLO

8. I LAVORI DEL CONSIGLIO

9. MARTEDI' IN GIUNTA

10. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

11. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

1. IL BILANCIO 2001 ALL'ESAME DEL CONSIGLIO

Anche per il 2001 non si prevedono aumenti di tasse e tributi provinciali, malgrado i danni provocati dall'alluvione e nonostante il progressivo incremento delle competenze che sono state o che saranno a breve affidate alla Giunta di Palazzo Cisterna. Il Bilancio di Previsione 2001, attualmente all'esame del Consiglio Provinciale, e' stato presentato ai giornalisti nei giorni scorsi dalla Presidente Bresso e dall'Assessore De Santis. *"Avremmo potuto - ha spiegato l'Assessore al Bilancio, **Giuseppina De Santis** - aumentare i tributi di 15-20 miliardi. Ma abbiamo scelto di proseguire sulla linea dello scorso anno. Il meccanismo che abbiamo individuato ci consente di non aumentare la pressione fiscale senza penalizzare gli investimenti."* *"Il bilancio 2001 - ha aggiunto la Presidente **Mercedes Bresso** - è stato redatto tenendo conto delle competenze che stiamo per acquisire. Si tratta di funzioni importanti, che producono una ricaduta non indifferente sulla vita dei cittadini e delle imprese nonché sulla competitività dell'intero territorio: pensiamo per esempio alla Protezione civile o alle strade ANAS e alla formazione professionale, che durante il prossimo anno passeranno alle Province".*

Un elemento importante che viene sottolineato sia dalla Presidente Bresso sia dall'Assessore De Santis è che ormai da anni la Provincia *"non riceve più una lira dallo Stato"*. *"Anzi - ha detto ancora De Santis - anche nel 2001 trasferiremo di fatto noi a Roma una quota del gettito fiscale. Le cose potranno migliorare con il federalismo fiscale, vale a dire con quel complesso di norme già previste, ma non ancora applicate, che ci permetteranno finalmente di avere una quota dell'Irpef e dell'Iva"*. Caratteristica fondamentale del bilancio 2001, aggiunge ancora De Santis, è che con il documento presentato in questi giorni *"sono previste e individuate tutte le risorse per far fronte all'ordinario e agli investimenti senza dimenticare le nuove attribuzioni"*.

L'AVANZO SARA' DESTINATO AI PROGETTI STRATEGICI

"Ma certo non ci fermeremo alla normale gestione - ha sottolineato la Presidente Bresso - perche' le risorse che si

libereranno con l'avanzo di Amministrazione saranno interamente destinate a sostenere i settori che noi giudichiamo di carattere strategico. Essi sono: i progetti europei e le collaborazioni con le istituzioni comunitarie (dal Comitato delle regioni alla neonata C.A.F.I. , la Conferenza delle Alpi Franco Italiane), il rafforzamento dell'economia, il miglioramento della qualità e della sostenibilità collegati con lo sviluppo della mobilità sul territorio, il rafforzamento della coesione sociale, le politiche del lavoro e della solidarietà', il potenziamento in termini di efficienza della macchina-Provincia".

TUTTI I NUMERI

Infine ecco qualche cifra: il Bilancio quadra sulla somma di 700 miliardi 294 milioni di lire. Sul versante delle uscite, le spese correnti ammontano a 424 miliardi 183 milioni, mentre gli investimenti raggiungeranno 175 miliardi 915 milioni. Sono previsti movimenti finanziari per 100 miliardi 196 milioni, che non hanno rilievo ai fini economici. Le risorse necessarie a finanziare la spesa corrente provengono per l'81,68% dai cittadini (tributi provinciali) e per il 18,32% da Enti Pubblici. Il concorso dei primi e' proporzionalmente aumentato per effetto della riduzione di trasferimenti da altri enti pubblici. I tributi provinciali ammontano a 335 miliardi 51 milioni di lire. Fanno parte dei tributi provinciali: l'imposta sul consumo di energia elettrica (44 miliardi di lire), l'imposta di trascrizione veicoli al P.R.A. (98 miliardi), l'imposta sulle assicurazioni RC auto (139 miliardi), il tributo di tutela ambientale (17 miliardi), il contributo sulle discariche di rifiuti (6,5 miliardi), il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (30 miliardi). Le risorse per gli investimenti provengono dalla assunzione di mutui (oltre 106 miliardi), dall'alienazione di beni mobili, immobili e titoli mobiliari (oltre 35 miliardi) e dalla Regione per trasferimenti di capitali (quasi 32 miliardi). Per quanto riguarda gli investimenti, da sottolineare il forte impegno previsto per la Viabilità (67,2%) e nel settore Istruzione ed Edilizia scolastica (20,6%).

[torna al sommario](#)

2. LA COLDIRETTI CHIEDE L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA

Giovedì scorso una delegazione del Direttivo Provinciale della Coldiretti e' stata ricevuta in Consiglio Provinciale dalla Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso** e dall'**Assessore all'Agricoltura, Marco Bellion**. Erano presenti all'incontro i capigruppo e alcuni Consiglieri. La delegazione ha presentato una piattaforma lamentando le difficoltà operative dovute alle resistenze della Regione nel trasferire alle Province le funzioni e le risorse umane e finanziarie. La Regione, infatti, nonostante le continue sollecitazioni degli Amministratori provinciali, non ha ancora provveduto al passaggio delle funzioni, all'assegnazione del personale e all'erogazione delle risorse necessarie allo sviluppo rurale delle imprese agricole. La situazione ostacola l'attività delle Province e crea grande confusione negli agricoltori.

La Presidente **Bresso** e l'Assessore **Bellion** hanno espresso solidarietà all'azione della Coldiretti sottolineando l'impegno della Provincia su questioni fondamentali per l'agricoltura quali: lo sviluppo e la qualità dei prodotti, la ricostruzione dopo l'alluvione, la piena applicazione del piano di sviluppo rurale. *"Un sostegno particolare e' stato dato per favorire il piano di sviluppo rurale e la ricostruzione. - hanno rilevato **Bresso** e **Bellion** - La Provincia di Torino e altre Province hanno infatti messo gratuitamente a disposizione delle Comunità Montane gli Uffici dell'Agricoltura per facilitare l'espletamento delle pratiche, siglando con le Comunità stesse un apposito accordo di programma".* La Presidente Bresso ha annunciato che le Province piemontesi hanno richiesto un incontro con gli Assessori regionali competenti per completare l'iter previsto dalla Legge Regionale 17 , finalizzato al trasferimento totale e definitivo delle funzioni e delle risorse in materia di agricoltura.

[torna al sommario](#)

3. Iniziata la ricostruzione del ponte crollato ad ottobre

DA SABATO 23 SI TRANSITA SUL GUADO DI ROBASSOMERO

Sabato 23 dicembre alle 12 sulla Strada Provinciale 18 Cirie'-Robassomero, alla presenza della **Presidente, Mercedes Bresso**, sarà inaugurato il **guado provvisorio** che sostituisce temporaneamente il **ponte sulla Stura** , la cui ultima campata crollò nel pomeriggio del 14 ottobre scorso, quando la piena del fiume travolse le difese spondali sul lato destro, il rilevato di accesso al ponte (per un centinaio di metri) e la spalla destra. Il vecchio ponte era stato costruito nel 1958, a monte di quello distrutto dall'alluvione dell'anno precedente. Il guado e' costato 570 milioni, ripristina il collegamento tra Cirie' e Robassomero e funge inoltre da strada di accesso al cantiere di ricostruzione nell'alveo del fiume.

I lavori del cantiere sono stati avviati all'inizio del mese, Il progetto di ricostruzione (redatto a fine ottobre dal Servizio Assistenza Tecnica e Lavori Pubblici della Provincia ed approvato il 7 novembre dalla Giunta Provinciale) prevede l'ampliamento della sezione di libero deflusso, con la realizzazione di quattro campate di 33 metri di luce (compresa la sostituzione di quella crollata). Le nuove pile del ponte avranno fondazioni profonde 2 metri e 60 centimetri rispetto al fondo dell'alveo e saranno scalzabili solo da una piena veramente disastrosa, che ha una probabilità di verificarsi ogni 500 anni. Oltre alla ricostruzione della parte di ponte crollata il 14 ottobre, e' prevista la realizzazione di una soglia tracimabile e di una briglia a valle del ponte, nonché di opere di difesa spondale della nuova spalla. L'insieme delle opere costerà 7 miliardi. I lavori dovranno essere completati entro sei mesi per quanto riguarda il ponte ed entro nove mesi per le altre opere.

[torna al sommario](#)

4. LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELL'AREA TORINESE AL CENTRO DELLA CONFERENZA METROPOLITANA

Un Tavolo di confronto su Tangenziale, Circonvallazioni e Varianti

Mercoledì 6 dicembre è tornata a riunirsi nella sala del Consiglio Provinciale la **Conferenza Metropolitana**, promossa dal Comune e dalla Provincia di Torino. Ai Sindaci ed agli Assessori all'Urbanistica dei Comuni dell'area metropolitana i tecnici del Comune di Torino e l'**Assessore Provinciale ai Trasporti e Grandi Infrastrutture**, **Franco Campia**, hanno illustrato le linee generali e le prospettive di attuazione del **Piano Generale del Traffico Urbano**. Il Piano è il primo del suo genere in un'area metropolitana italiana ed ha come parola d'ordine e come obiettivo la *"mobilità sostenibile"*, cioè la facilitazione dei flussi di traffico, il miglioramento qualitativo e quantitativo del trasporto pubblico e l'incremento dell'utenza; il tutto in un'ottica di contenimento delle emissioni inquinanti e più in generale dei fenomeni negativi connessi al traffico.

La Conferenza ha approvato (su proposta del Consiglio Provinciale) l'istituzione di un **Tavolo di Concertazione per la realizzazione di interventi sulla viabilità ordinaria** interagente con il sistema autostradale tangenziale di Torino. Il Tavolo (di cui faranno parte i Comuni di Torino, Chieri, Trofarello, Cambiano, Carmagnola, Beinasco, Rivoli, Settimo Torinese e Volpiano) affronterà i problemi connessi all'Accordo di Programma recentemente siglato dalla Provincia, dalla Regione e dalla concessionaria A.T.I.V.A. Inoltre seguirà l'impostazione del nuovo sistema di esazione dei pedaggi sulla Tangenziale (con un crescente ricorso al Telepass), la progettazione e realizzazione di opere quali il completamento della Torino-Pinerolo, il nuovo casello di Beinasco, le Varianti e Circonvallazioni di Alpignano e Pianezza, Rivalta, Borgaretto-Strada del Portone, Nichelino-Debouche' (con ristrutturazione dell'omonimo svincolo della Tangenziale), Savonera, Trofarello e Chieri. L' **Assessore Provinciale alla Pianificazione Territoriale e alla Difesa del Suolo**, **Luigi Rivalta**, ha tenuto infine una relazione sui danni causati dall'alluvione e sui provvedimenti da prendere per prevenire ulteriori catastrofi, anche attraverso un metodo coordinato di progettazione urbanistica e territoriale. Infine la Conferenza Metropolitana ha deciso di mettere all'ordine del giorno del prossimo incontro l'approvazione del proprio Regolamento.

[torna al sommario](#)

5. LA SCOMPARSA DEL CONSIGLIERE DONDONA

Il Consigliere provinciale **Giuseppe Dondona** è mancato nella mattinata di oggi, venerdì 15 dicembre.

Nel pomeriggio il Consiglio provinciale ha osservato un minuto di silenzio in segno di lutto. La commemorazione di Dondona si terrà nella seduta di martedì 19 dicembre: numerosi Consiglieri hanno annunciato di voler prendere la parola per ricordare personalmente la figura dello scomparso. Messaggi di cordoglio sono stati inviati alla famiglia dalla Presidente Bresso nonché da numerosi assessori e consiglieri provinciali. I funerali si svolgeranno domani, sabato 16 dicembre a Torino, alle 11.45 nella Chiesa della Gran Madre.

[torna al sommario](#)

6. ORIENTAMENTO SCOLASTICO: PROPOSTE E STRUMENTI

Quattro progetti per aiutare i ragazzi a scegliere i corsi di studi più idonei, nuove pagine web dedicata alla scuola e all'orientamento. La Provincia di Torino si attiva per fornire, alla nuova scuola dell'autonomia, strumenti e proposte utili alla soluzione di un problema strategico: l'orientamento e il riorientamento, che vuol dire, in sostanza, saper scegliere gli studi giusti per il futuro giusto, evitare l'abbandono scolastico e individuare la formazione alternativa.

Tre dei quattro progetti prevedono incontri con genitori e studenti delle scuole medie inferiori, delle prime e delle ultime classi superiori, per fornire informazioni sui cambiamenti nella scuola e dare indicazioni sui vari indirizzi scolastici e sui corsi universitari. Il modulo riservato alle prime superiori comprende la distribuzione di questionari per valutare il grado di soddisfazione degli allievi, colloqui individuali con ragazzi che manifestano disagio, stage nei centri di formazione professionale. Il quarto progetto, rivolto a tutti i quindicenni che, pur soggetti all'obbligo formativo, non frequentano la scuola, contempla una serie di colloqui presso i Centri per l'impiego.

I progetti e le pagine web sono stati presentate nel corso di un convegno dal titolo **"Tra orientamento e riorientamento"** ospitato la settimana scorsa a Torino Incontra e organizzato dalla Provincia di Torino con la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

"L'orientamento - commenta **Gianni Oliva**, Assessore al Sistema educativo e formativo- rappresenta, nel nostro paese, un grave problema. Da tutte le statistiche elaborate a livello europeo emerge un dato preoccupante: in Italia si verifica uno dei peggiori rapporti tra le aspettative d'impiego e il diploma conseguito. E' necessario pertanto che scuola ed enti locali collaborino per proporre un'offerta formativa adeguata"

Al convegno introdotto da **Gianni Oliva**, e condotto da **Corrado Paracone** (Fondazione per la scuola della compagnia San Paolo) hanno relazionato **Luciano Gallino**, **Graziella Ansaldo Fresia**, **Mario Alovisio**, **Diego Boerchi**, **Daniela Pavoncello**, **Fiorella Farinelli**, **Marco Masuelli**, **Gianfranco Eddone**.

[torna al sommario](#)

7. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

Manifestazione conclusiva a Pinerolo il 17 dicembre

"L'alluvione che ha tristemente colpito le nostre valli nel mese di ottobre ha impedito lo svolgimento della giornata conclusiva del progetto provinciale "Citta' d'Arte a Porte Aperte" che avrebbe dovuto svolgersi a Pinerolo il 15 ottobre scorso". Queste le parole di rammarico dell'assessore allo Sport e Turismo **Silvana Accossato**. Una grande occasione persa, visto il programma.

Prosegue la **Accossato** : *"Tra gli avvenimenti, nella giornata dedicata a Pinerolo, era previsto anche un concerto d'organo inserito nell'iniziativa "Citta' d'Arte in Musica". Avremo comunque occasione di riproporlo per il 17 di dicembre, alle 18.15 nella chiesa di Santa Croce sempre a Pinerolo, in occasione della giornata dei "Negozzi Aperti"*.

L'Assessore al Turismo della Provincia di Torino consegnerà in quella stessa giornata gli attestati di partecipazione al corso di formazione per l'avvio di attività Bed & Breakfast nel Pinerolese.

[torna al sommario](#)

8. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

seduta del 28 novembre 2000

COMUNICAZIONI

La seduta del 28 novembre si è aperta con una **Comunicazione della Presidente Bresso** con la quale ha illustrato le **nuove incombenze, le deleghe e le materie di direzione politica assegnate in Giunta in applicazione della legge Bassanini**.

QUESITI A RISPOSTA URGENTE

Un **Concorso per educatori**, bandito dalla Provincia, è stato l'oggetto di un quesito a risposta urgente, presentato dal gruppo dei **Democratici**. *"Chiediamo - ha spiegato il Consigliere Facta - chiarimenti in merito alla revoca del concorso, e quali azioni intende adottare la Giunta"*. Ha risposto l'**Assessore Speranza**: *"Ci riteniamo impegnati nel tenere informato il Consiglio sull'evoluzione della vicenda. Abbiamo preso contatti con il Comune di Torino ma ci troviamo ancora in una fase interlocutoria. Il problema non è solamente quello di trovare una soluzione politica ma anche tecnica"*.

INTERROGAZIONI

I lavori sono proseguiti con una serie di interrogazioni sui seguenti argomenti:

- **Progetto di cooperazione**, presentata dal **Consigliere Coticoni (Forza Italia)**, alla quale da dato risposta l'**Assessore Brunato**

- **Le condizioni di sicurezza stradale**, a firma **Tognoli, Vignale, Motta e Formisano (Alleanza Nazionale)**, rivolta all'**Assessore Campia**

- **L'utilizzo extrascolastico degli impianti sportivi della Provincia di Torino**, problema posto dal **Consigliere Iannò (Forza Italia)**; sono intervenuti gli **Assessori Accossato e Oliva**

- Infine, lo stesso **Iannò** ha invitato l'**Assessore Gamba** a relazionare sul **trasloco rinviato della Servizi Industriali**.

DELIBERE

Due importanti Delibere hanno monopolizzato il dibattito in aula per il resto della seduta. Il **Presidente del Consiglio Albertin** ha posto in discussione l'**autorizzazione alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale per la Società Consortile Centro Agro-Alimentare di Torino, il C.A.A.T.**

Ha relazionato la **Presidente Bresso**: *"Siamo ormai in dirittura d'arrivo per l'avvio delle attività al C.A.A.T. Per sottoscrivere la nostra quota di capitale pari a 150 milioni, e per il versamento dei tre decimi, occorre appunto autorizzare l'aumento di capitale. I termini, la cui scadenza era fissata per il 30 novembre, verranno prorogati a gennaio per permettere al Comune di Torino di effettuare una variazione di bilancio. La nostra quota è molto piccola,*

pari all'1,58 per cento del capitale sociale". Per il **Consigliere Vignale (Alleanza Nazionale)** con una buona politica delle partecipate si può garantire uno sviluppo del territorio (vedi cessione quote alla Sagat). "Credo che su questo argomento cadano fatte alcune riflessioni. E' certo che in questo caso, con l'1,58 per cento, non si tratta di una partecipazione determinante e non va ad influire sulle politiche adottate dal consorzio. Rispetto a questi progetti andrebbe portata avanti una migliore strategia da parte dell'Ente". "Questa deliberazione è decisamente più importante di quello che possa apparire - ha detto il **Consigliere Cassardo (Democratici)** - La distribuzione è una questione molto significativa, in un periodo in cui si parla di mucca pazza e di cibi transgenici, queste strutture possono permettere controlli puntuali su ciò che consuma la gente. La partecipazione a queste operazioni diventa quindi decisiva per tenere sotto controllo questioni che toccano la salute di tutti i cittadini. Nel caso specifico bisogna poi ricordare che ci troviamo alle prese con un settore, quello del commercio, che sta cambiando profondamente". "Il rischio e' che con la presenza di grandi gruppi industriali che controllano la gran parte della distribuzione - ha osservato **Muzio** (capogruppo dei **Democratici di Sinistra**) - il C.A.A.T. venga retrocesso ad un ruolo secondario è reale. Trovo corretto il ragionamento che prenda il via nella commissione competente, una serie di momenti dedicati proprio alle partecipate della Provincia per poter sempre essere aggiornati anche su questi aspetti del ruolo dell'amministrazione". Per **Formisano (Alleanza Nazionale)** "il ragionamento sulle partecipate dovrebbe proprio partire su coloro che sono e saranno chiamati a rappresentare l'Ente nelle varie società, ma anche da un ragionamento di strategia sul fatto che anche la presenza nelle partecipate ha bisogno di affinamenti e di modifiche. E' una discussione già affrontata, per chi lo ricorda, con l'ex Assessore Camoletto". Secondo **Coticoni (Forza Italia)** "il C.A.A.T. sarà un centro nevralgico per la nostra Provincia, che vive non più solamente di automobili, ma di agricoltura e altre attività. Vorremmo quindi poter avere un rappresentante nella società che relazioni costantemente. Sappiamo che vi sono ancora alcuni problemi da risolvere, la vicinanza della Servizi Industriali e la viabilità e non esiste uno scalo ferroviario". La Delibera, dopo la replica della Presidente Bresso, è quindi stata approvata.

Il secondo argomento di discussione ha riguardato la realizzazione di un **Centro Culturale Polifunzionale** ed alcuni servizi connessi a Torino, nell'isolato compreso tra corso Giulio Cesare, Lungo Dora Firenze, via Aosta e corso Brescia. La delibera è stata presentata dagli assessori Speranza e Giuliano. "La zona - ha spiegato l'**Assessore Speranza** - è di proprietà provinciale ad uso scolastico. Nel '91 vi è stata una parziale demolizione di un fabbricato con il trasferimento di una scuola, l'istituto Aldo Moro, per poi procedere alla ricostruzione. Il progetto prevede la realizzazione di un centro da adibire ad attività culturali, ad ospitare associazioni e diventare la nuova sede della nostra Biblioteca Storica. L'obiettivo è anche quello di permettere una buona vivibilità nell'intera zona. Con questo atto chiediamo al Comune di Torino di poter procedere alla realizzazione del progetto che prevede una superficie totale di oltre 17 mila metri quadri, 4 mila dei quali per la Biblioteca e 7000 da mettere a disposizione delle associazioni, oltre ad un parcheggio per 500 posti auto. Abbiamo anche previsto una parte da adibire ad area commerciale con attività strettamente connesse alle attività culturali, pensiamo a librerie, caffè letterari, centri musicali. La Provincia parteciperà attivamente a questo progetto attraverso una Fondazione". "Vi sarà, a partire da oggi, tutto lo spazio ed il tempo per approfondire le varie questioni, in particolare quando la bozza di progetto verrà presentata. - ha precisato l'Assessore Giuliano - Per la Biblioteca Storica abbiamo bisogno di nuove soluzioni per un giusto dimensionamento, maggior sicurezza e valorizzazione a partire da una bellezza architettonica e funzionale". Il **Consigliere Chieppa (Comunisti Italiani)** ha preso la parola per presentare una mozione sul prosieguo della discussione con un rinvio in Commissione. Messa in votazione la proposta è stata respinta. La discussione è ripresa con l'intervento della **Consigliera Loiaconi (Forza Italia)**: "Non mettiamo in dubbio la volontà di procedere verso la riqualificazione dell'area in questione. Questa delibera ha già visto lo svolgimento di un dibattito abbastanza sofferto in settima Commissione dove sono state sollevate alcune perplessità non solo da parte del mio Gruppo. Condividiamo l'obiettivo di voler dare una più degna e funzionale collocazione alla Biblioteca". "Il problema di fondo - ha sottolineato il **Bruno (Forza Italia)** - è che l'Assessore Speranza ha già delineato la destinazione d'uso degli spazi del centro, questo fa pensare ad un fatto compiuto, mentre qui stiamo ancora discutendo se destinarlo solo a centro culturale o meno. Già si parla ad esempio di attività commerciali e di spazi alle associazioni senza specificarne la tipologia". "Non posso che essere lieta di veder arrivare in Consiglio un atto che mette un punto fermo sull'utilizzo di quest'area - ha osservato la **Consigliera Tesio (Democratici di Sinistra)** - Ci siamo battuti affinché si arrivasse ad una pulizia dell'area situata in una zona molto degradata. Credo che questa iniziativa, con la richiesta al Comune di variazione di destinazione d'uso dell'area, sia il primo atto che ci permetterà, ancora in Commissione, di approfondire tutti gli argomenti sollevati da più consiglieri, dall'area commerciale all'area verde. La scelta della Provincia, di prevedere la nuova sede della Biblioteca e spazi per spettacoli e altro, sia una scelta indirizzata proprio alla riqualificazione dell'intera zona". Per **De Paoli (Democratici)** non si riescono a comprendere alcune delle critiche sollevate. "Il progetto tiene conto di parecchi aspetti riguardanti la situazione dell'area, inserita in un quartiere particolare. Una nuova collocazione della Biblioteca è essenziale". Ha replicato l' **Assessore Speranza** con alcune precisazioni. "Sul merito del progetto vi sono ancora tutti gli spazi di discussione. Alcune delle questioni poste sia dai gruppi di maggioranza che da quelli di opposizione meritano attenzione: un intervento di questo tipo deve essere gestito con criteri di assoluta trasparenza e chiarezza di obiettivi. Sono convinta dell'impatto positivo di questo intervento sul territorio urbano". "Sarà necessario prevedere, a mio parere - ha ancora detto il **Consigliere Bruno (Forza Italia)** - la creazione di uno spazio per i cani. Può sembrare una cosa futile ma non lo è affatto. La maggior parte degli anziani ha bisogno della compagnia di un cane. Vi sono leggi restrittive in materia e troppo pochi spazi adibiti a questo scopo". Per **Portas (Forza Italia)** "è necessario chiedere se su questo progetto è stato chiesto un parere sul territorio, direttamente ai cittadini, alla Circoscrizione. La gente deve essere informata". "Ho già precisato che questa è la richiesta di una variazione d'uso di un'area - ha replicato l' **Assessore** - il Comune di Torino provvederà a trasmettere il progetto alla Circoscrizione. E' compito dell'organo che riceve la richiesta confrontarsi con il proprio territorio". "Come Gruppo avevamo in mente ci esprimerci in maniera contraria a questo progetto anche in fase di votazione sulla delibera - ha detto **Chieppa (Comunisti Italiani)** - ma con soddisfazione abbiamo compreso la disponibilità dell'Assessore a recepire il nostro emendamento,

che accorpa all'area altri spazi da destinare a verde pubblico attrezzato, quindi al servizio dei cittadini. Vi sono ancora alcune perplessità. Mi chiedo per quale motivo la nostra amministrazione debba chiedere di fatto il massimo della cubatura possibile rispetto al Piano Regolatore del Comune. Questo contrasta con i discorsi sviluppati in Commissione o nelle assemblee pubbliche dove andiamo a parlare di rispetto del territorio". "C'è ancora spazio e tempo per entrare nel merito del progetto. - ha sottolineato **Muzio (Democratici di Sinistra)** - I rilievi fatti dal Gruppo dei Comunisti Italiani sono legittimi, ma l'invito era ed è quello di non fare riferimento ad un generico intervento di cementificazione. Quest'opera può essere un segno di cambiamento per l'intera zona. Si può costruire in modo accettabile per l'ambiente e con il consenso dei cittadini". "C'è stato modo di approfondire in Commissione tutti gli aspetti che stiamo trattando - ha precisato il **Consigliere Ricca (Democratici)** - Stiamo parlando di un progetto inserito nel programma elettorale al quale io e Chieppa abbiamo aderito". A questo punto, dopo la discussione degli emendamenti e la loro votazione, il **Consigliere Chieppa** ha richiesto una sospensione dei lavori e la convocazione dei capigruppo di maggioranza. La proposta, messa in votazione dal Presidente Albertin, è stata respinta. Dopo le dichiarazioni di voto dei vari gruppi la delibera è stata approvata con la posizione contraria dei Comunisti Italiani.

[torna al sommario](#)

seduta del 5 dicembre 2000

INTERROGAZIONI

Progetto "Atlante" per gli extracomunitari, presentata dal **Consigliere Coticoni (Forza Italia)**.

Ha risposto l'**Assessore Brunato**, precisando che il progetto nasce dalla necessita' di condividere tra coloro che si occupano del fenomeno le conoscenze sulla normativa in materia di immigrazione. Nel sito Internet gratuito che e' al centro del progetto vi sono 1.500 pagine di informazioni e centinaia di links, relativi alle domande piu' ricorrenti su chi fa che cosa, cosa si fa, cosa serve, per chi. Il sito e' organizzato in due sezioni (novita' e altre notizie), ha valenza nazionale ed e' affiancato da materiale cartaceo. Al 31 maggio 2000 contava oltre 1.861 iscritti, che lo consultavano abitualmente. Il progetto "Atlante" e' stato premiato dal Ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, nell'ambito del "Forum della Pubblica Amministrazione" ed ha dato luogo ad un Osservatorio Statistico Interistituzionale Provinciale sull'Immigrazione. "Atlante" ha inoltre vinto per due anni una gara tra progetti bandita dalla Regione (il che, nel 2000, ha permesso di coprire l'intero costo del progetto: 144 milioni); con la stessa Regione sono in corso trattative per la stipula di una convenzione che prevederebbe l'erogazione del servizio sull'intero territorio piemontese. Il **Consigliere Coticoni (Forza Italia)** ha rilevato che "se i nominativi dei visitatori del sito sono solo 1.800, vuol dire che non e' sufficientemente pubblicizzato, nonostante sia di forte interesse".

Problemi occupazionali alla Elia Servizi di Torino e Trofarello, presentata dal **Consigliere Pucci (Democratici di Sinistra)**.

Ha risposto l'**Assessore Tibaldi**, precisando che si tratta di un'ex ramo d'azienda della FIAT , che mette a punto le auto che debbono essere inviate ai concessionari per la consegna ai clienti. I rappresentanti dei lavoratori, contattati dagli uffici dell'Assessorato al Lavoro, hanno confermato che non vi sono particolari preoccupazioni per la situazione occupazionale, anche se vi sono segnali e voci su di una preesistente intenzione della FIAT di riprendere in proprio l'attivita' o di affidarla ad un'altra azienda. Ultimamente si sono svolte trattative interne (con momenti di sciopero) sui diritti acquisiti dagli ex dipendenti FIAT e sulla produttivita'. Sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che avevano scioperato. In passato i sindacati hanno denunciato all'Ispettorato del Lavoro l'affidamento di alcune lavorazioni ad aziende esterne. La Provincia ha sollecitato l'Ispettorato a seguire piu' tempestivamente la situazione. E' stato chiesto ai sindacati un incontro formale con la Provincia, sulle ipotesi di trasferimento della produzione, per poi chiedere un ulteriore incontro alla FIAT. **Pucci** ha rilevato il grande senso di responsabilita' dei lavoratori e dei sindacati, di fronte all'atteggiamento "arrogante" dell'azienda. Il Consigliere diessino ha chiesto che i rapporti tra datori di lavoro e sindacati siano attentamente monitorati dalla Provincia.

Fiere, presentata dai **Consiglieri Sanlorenzo, Rapisarda e Rostagno**.

Ha risposto l'**Assessore Buzzigoli**, distinguendo tra eventi generici e specialistici e tra fiere locali, provinciali, nazionali ed internazionali. La presenza della Provincia nelle fiere e' quasi sempre avvenuta sotto forma di partecipazione dell'Area delle Attivita' Economiche e Produttive, soprattutto l'Agricoltura. L'Assessore ha affermato che vi e' una crescente richiesta di presenza della Provincia a livello locale, ha elencato le strutture fieristiche presenti a Torino (Lingotto Fiere, Torino Esposizioni, Palazzo del Lavoro e Palazzo a Vela) e si e' soffermato sull'attuale processo di riorganizzazione delle societa' che gestiscono le manifestazioni, rilevando che e' stata chiesta la partecipazione della Provincia al capitale azionario della societa' "Expo 2000" , che e' proprietaria anche del Centro Congressi del Lingotto. Il Centro ha pero' modalita' di gestione che non consentono una programmazione pluriennale delle manifestazioni, indispensabile per l'organizzazione di congressi internazionali. Si sta lavorando ad un'ipotesi che metta i tre maggiori centri congressuali torinesi (Lingotto, Unione Industriale e "Torino Incontra") a disposizione di un'unica "Convention Bureau". Il problema e' anche quello di stabilire quale sara' il futuro di Torino Esposizioni. Pur non avendo competenze specifiche in materia, la Provincia ha in corso un confronto con la Regione, per un riassetto del settore. Buzzigoli ha comunque precisato che la tendenza e' quella di passare da societa' a maggioranza pubblica a societa' private. Vi sono disponibilita' ad investire da parte di privati che, come Cazzola, offrono adeguate garanzie. L'Assessore ha infine sottolineato che la Provincia partecipa ad un Comitato Regionale di coordinamento delle attivita'

fieristiche, ma non ha deleghe in materia dalla Regione.

Amianto: i problemi restano , presentata dal **Consigliere Ianno' (Forza Italia)** .

L'**Assessore Speranza** ha precisato che la Provincia non ha competenze in materia di edilizia residenziale e di eliminazione dell'amianto da edifici che non sono di sua proprietà , essendo l'Agenzia Territoriale per la Casa il soggetto titolato ad eseguire gli interventi. Per gli edifici di proprietà provinciale (scolastici e non), una indagine affidata al Politecnico di Torino ha dato risultati tranquillizzanti, tranne alcuni plessi (scuole passate dalla competenza statale a quella provinciale, non monitorate in precedenza dai Comuni), in cui l'amianto è stato rimosso. Dal 2000 sono previsti interventi di risoluzione dei problemi di minore entità. L'Assessore Speranza ha precisato che l'incidente occorso alla centrale di riscaldamento dell'edificio di via Bogino non ha alcuna attinenza con la presenza di amianto all'interno di una tubatura nella struttura. **Ianno'** ha chiesto all'Assessore di farsi portavoce con gli Assessori competenti del problema della presenza di amianto in molti edifici di edilizia residenziale pubblica della Falchera.

Copertura organici nei Centri per l'Impiego, presentata dal **Consigliere Vallero (Rifondazione Comunista)**

Personale del Centro per l'Impiego : è urgente l'espletamento del concorso, presentata dal **Consigliere Chieppa (Comunisti Italiani)**.

Interpellanza su "Selezione per 15 posti a tempo determinato di categoria B per i Centri per l'Impiego", presentata dal gruppo di **Rifondazione Comunista** .

Il **Consigliere Vallero** , illustrando l'interpellanza, ha chiesto se era stata adeguatamente pubblicizzata la quota di riserva del 30% spettante ai Lavoratori Socialmente Utili, ricordando anche l'imminente scadenza di 25 posti di lavoro a termine nei Centri per l'Impiego. L'**Assessore Speranza** ha risposto negando l'esclusione degli L.S.U. dalla riserva del 30% dei posti a concorso. Il concorso per i 25 posti è invece scaduto il 28 settembre scorso e le domande di partecipazione pervenute sono 4.000 , con tutti gli immaginabili problemi per il reperimento dei membri della Commissione e di un luogo adeguato all'effettuazione del concorso. In tempi brevi dovrebbero comunque terminare le verifiche dell'idoneità dei commissari. Il personale a tempo determinato già in servizio è già stato prorogato per un tempo uguale a quello della prima chiamata, ma è necessario dar corso a nuove chiamate, in attesa del completamento del concorso. La Provincia sta trattando con il sindacato sulla costituzione di progetti specifici, che possano richiedere l'utilizzo di professionalità già formate nei Centri per l'Impiego. L' **Assessore Tibaldi** ha aggiunto che sono stati applicati tutti i provvedimenti normativi in materia. Caso unico negli Enti Locali, in Provincia la riserva del 30% agli L.S.U. opera con priorità rispetto alla generalità dei lavoratori. La chiamata pubblica dei 15 lavoratori di categoria B è stata pubblicizzata in tutti i Centri per l'Impiego. Per la compilazione della graduatoria si è tenuto conto in particolare del criterio dell'anzianità di partecipazione al progetto. Per le qualifiche medio-alte è stato istituito un nesso tra professionalità ed anzianità di progetto. L'Assessore ha ribadito l'impegno ad una stabilizzazione occupazionale di tutti i lavoratori ex articolo 12. Purtroppo la situazione normativa si è complicata, con il rischio di una "guerra tra poveri" e di contrapposizioni tra lavoratori ad alto disagio. Le Province hanno chiesto tre anni di rifinanziamento del fondo per gli L.S.U. , che è stato negato. La Provincia di Torino ha avviato comunque un programma di attività , in cui è stata inserita la priorità ai lavoratori esclusi dalla Circolare INPS. Inoltre sono stati istituiti incentivi agli Enti Pubblici per l'assunzione di lavoratori ex articolo 12. La stabilizzazione, intesa come posto di lavoro certo per coloro che per 20 anni hanno sostituito l'organico degli Enti Pubblici, secondo l'Assessore Tibaldi non sarà comunque immediata e sarà realizzata in non meno di due-tre anni. **Vallero** ha lamentato come il Governo stia scaricando sugli Enti Locali il problema di lavoratori che sono stati illusi, dopo anni di servizio nelle Amministrazioni. La Finanziaria per il 2001 prevede una riduzione dello 0,5% del personale degli Enti Locali. "Staremo attenti a valutare quello che questa Giunta e gli Enti Locali possono fare in merito" ha concluso il Consigliere di Rifondazione. **Bruno (Forza Italia)** ha ricordato quanto emerso da un sondaggio sui Centri per l'Impiego: i giovani non iscrivono più e non credono a questo sistema di avviamento al lavoro. Secondo l'esponente di Forza Italia occorre impostare un nuovo sistema, che vada incontro alle esigenze delle aziende e dei giovani.

INTERPELLANZE

Le promesse dell'Assessore Gamba, presentata dai **Consiglieri Vignale , Motta, Formisano e Tognoli di Alleanza Nazionale** .

Il **Consigliere Vignale** ha rilevato che in una seduta precedente alle vacanze estive il suo gruppo aveva fatto presente come l'Amministrazione Provinciale avesse promesso ad alcuni amministratori locali una copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti ed il loro conferimento nella discarica dell'A.M.I.A.T. a Torino. L'Assessore Gamba in Consiglio aveva negato l'intenzione di concedere i contributi. L'**Assessore Gamba** ha risposto che, anche volendo, la Provincia non potrebbe concorrere a coprire i costi dei servizi e che, infatti, nessun Consorzio ha mai richiesto un tale contributo. Compito dell'Amministrazione è quello di verificare che in caso di scambi di flussi di rifiuti tra Consorzi Intercomunali diversi vengano applicate tariffe adeguate e non inique. La Provincia non era intenzionata ad autorizzare una discarica in un sito individuato nel Chierese. Era perciò necessario conferire i rifiuti a Torino per alcuni mesi: di qui l'intento di verificare che non vi fossero disparità di trattamento tra Consorzi della stessa Provincia. Nei mesi scorsi, nella Delibera di revisione delle tariffe l'A.M.A.T. ed il Comune di Torino non è stato previsto alcun aumento per il Consorzio Torino Sud. L'A.M.I.A.T. è disponibile a sconti tariffari sul conferimento di rifiuti provenienti dalla Provincia di Torino. **Vignale** si è detto soddisfatto della risposta, ma insoddisfatto per le metodologie adottate per individuare i siti delle future discariche. Il **Consigliere Cerchio (Forza Italia)** ha rilevato che la stampa (soprattutto quella locale) ha

un'attenzione particolare all'individuazione dei siti per discariche e per l'inceneritore. Cerchio ha chiesto una comunicazione ufficiale al Consiglio, per sapere qual e' lo stato dell'arte, lamentando la *"furbizia, attraverso la quale questa Amministrazione finge di far partecipare la gente alle decisioni sulla futura sorte dell'inceneritore in un oceanico Comitato, di cui fanno parte molti esperti ed interessati e molti non esperti e disinteressati"*.

La discarica del Fluff di Settimo, presentata dal **Consigliere Vallero (Rifondazione Comunista)**.

Vallero ha ricordato che, in un'audizione in Commissione, un'esperta ha affermato di aver visitato un impianto di triturazione in Francia, ma ha successivamente negato il suo consenso all'indicazione dei risultati della visita in una relazione. Il Consigliere ha chiesto il motivo del diniego, rilevando inoltre che il proprietario dell'impianto francese e' socio del proponente della discarica di Settimo. L'**Assessore Gamba** ha affermato che la responsabilita' di una relazione tecnica e' di chi la redige. I funzionari e tecnici della Provincia compiono, quando possibile, visite tecniche per prendere conoscenza di fatti o approfondire tecniche innovative. Gamba ha ricordato che l'impianto francese di triturazione visitato dall'esperta e' assimilabile a quello proposto a Settimo e che la visita non era un'attivita' istruttoria sul progetto presentato dalla ditta C.S.R. , rispondendo ad esigenze di conoscenza e formazione dei tecnici. Non e' necessario che gli elementi tecnici acquisiti nel corso di tali visite siano riportati nelle relazioni. La **Consigliera Rabacchi (Democratici di Sinistra)** si e' detta insoddisfatta dalla risposta dell'Assessore, poiche' nella relazione dell'esperta erano inseriti dettagli su di una visita di un impianto analogo a Brescia, cosi' come quello francese. Rabacchi ha affermato che nessuna delle attivita' che i funzionari compiono nell'esercizio delle proprie funzioni puo' essere non conoscibile (a meno che non sia protetta da un segreto d'ufficio), chiedendo una risposta scritta o verbale dell'Assessore o del funzionario. Analoga posizione e' stata espressa dal **Consigliere Novero (Lega Nord)**, il quale ha pero' ricordato che in Europa la tendenza e' comunque quella a privilegiare il ricorso agli inceneritori: un'opzione non adeguatamente approfondita dal punto di vista tecnico. Anche la **Consigliera Alberto (Forza Italia)** ha chiesto di conoscere quanto emerso dalla visita dell'esperta in Francia, giudicando doveroso che la Giunta analizzi la serietà , la professionalita' e le garanzie dei privati che intendono gestire attivita' in un settore cosi' delicato. La **Consigliera De Paoli (Democratici)** ha negato che la Giunta e la Commissione competente vogliano nascondere l'operato dei tecnici. L'**Assessore Gamba** ha replicato, ribadendo la differenza tra una relazione istruttoria su di una domanda di autorizzazione ed i momenti di approfondimento di conoscenze tecniche in Commissione; a questi ultimi si e' detto disponibile.

L'Alta Capacita' ferroviaria Torino-Lione, presentata dai Consiglieri dei **Democratici Cassardo , Depaoli, Facta, Morra Di Cella e Ricca** .

Cassardo ha fatto riferimento alla recente presa di posizione delle Associazioni private *"Transpadana"* e *"Transalpina"* contro l'ipotesi di completamento della linea entro 25 anni, formulata dalla Commissione Intergovernativa Italo-Francese. Le due Associazioni si sono dette disponibili a finanziare al 50% il progetto, purché i tempi di realizzazione siano dimezzati, il tunnel di base sia a doppia galleria e sia realizzato a seguito di una gara europea di progettazione, esautorando di fatto *"Alpetunnel"* . Cassardo ha anche chiesto di sapere *"che fine a fatto il progetto alternativo di un tracciato che attraversi la Val Sangone"* . L'**Assessore Campia** ha risposto che, secondo *"Transpadana"* , l'offerta di intervento finanziario da parte dei privati potrebbe essere ripagato al 40% dagli introiti futuri dell'infrastruttura. Gli esperti di fiducia dei Governi italiano e francese non credono pero' alla possibilita' di un intervento di capitale di rischio privato nella realizzazione dell'opera, se non sotto forma di finanziamento da parte delle banche, a fronte di garanzie da parte dei due Stati. Campia ritiene ugualmente imprudenti ottimismo e pessimismo sulla disponibilita' di un capitale di rischio privato. L'Assessore ha convenuto che l'ipotesi di un tunnel *"a canna semplice"* di 53 chilometri non offrirebbe adeguate garanzie di sicurezza e che una eventuale galleria di soccorso comporterebbe costi non molto dissimili da una seconda *"canna"*. Prevedere due fasi di intervento comporterebbe inoltre una presenza dei cantieri nelle vallate alpine per una trentina di anni. Sull'ipotesi della gara di progettazione europea la Provincia e' neutrale. Campia ha infine precisato che il tracciato in Val Sangone e' considerato come ipotesi di riserva e che per discuterla e' in programma un incontro con i tecnici del gruppo *"tunnel"* della Commissione Intergovernativa. Il **Consigliere Bottazzi (Democratici di Sinistra)** ha convenuto sulla *"follia"* della soluzione della *"canna semplice"* , che limiterebbe la circolazione dei treni al trasporto delle merci, magari con convogli automatici privi di macchinisti. Bottazzi ha anche ricordato che la realizzazione di una sola galleria non costerebbe la meta' dei 12.000 miliardi previsti per l'intera opera e che il costo del progetto sostenuto dalla Provincia e' di circa 6.000 miliardi, con il vantaggio di avere una doppia galleria. Il **Consigliere Marchiaro (Rifondazione Comunista)** ha ricordato che la proposta della Provincia non aveva l'esclusivo intento di far approdare la linea Torino-Lione all'Interporto di Orbassano, ma che inoltre evidenziava *"la follia del tunnel di base di 52 chilometri"* . Marchiaro ha chiesto che la competente Commissione affronti nuovamente il tema. *"L'unica cosa da non fare - ha concluso - e' lasciar fare a Pininfarina"*.

MOZIONI

La **Mozione** sulla **"Legge Finanziaria 2001"** , presentata dal gruppo di **Rifondazione Comunista**, e' stata respinta con 23 voti contrari, 12 favorevoli, 4 astenuti ed una non partecipazione al voto.

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2001. Bilancio Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica e Programma dei Lavori Pubblici per il periodo 2001-2003 .

L'**Assessore De Santis** ha tenuto la relazione illustrativa, elencando i dati essenziali dei documenti contabili: pareggio

sulla cifra di 700,294 miliardi, 424,183 miliardi per spese correnti (provenienti all'81,68% da imposizione fiscale diretta; da trasferimenti per il 18,32%), 175,915 miliardi per gli investimenti. La discussione sul Bilancio si e' pero' tenuta nelle sedute della settimana successiva. L'Assessore ha premesso che il Bilancio 2001 e' stato costruito a legislazione corrente, mentre proseguono i processi di decentramento, che prevedono il finanziamento delle funzioni trasferite con una compartecipazione all'IRPEF non ancora deliberata. Anche per quanto riguarda le funzioni trasferite dalla Regione, la Provincia di Torino chiede che il finanziamento avvenga attraverso la partecipazione ad uno dei grandi tributi e non attraverso trasferimenti di risorse fortemente incerti nella loro misura. Predisponendo il Bilancio, la Giunta ha inteso finanziare sia la spesa corrente che le attivita' di progetto, stanti le incertezze sulle risorse rese disponibili per la ricostruzione post-alluvione dal cosiddetto "Decreto Soverato". Alcuni progetti significativi (come il "Science Center") potranno essere finanziati dopo aver definito a consuntivo l'avanzo di amministrazione, i proventi derivanti da partecipazioni e dismissioni e la quota di gettito fiscale trasferito allo Stato. L'Assessore ha espresso l'auspicio che il Consiglio riesca ad approvare il Bilancio entro il termine di legge del 31 dicembre, per evitare che il ricorso all'esercizio provvisorio impedisca di acquisire le risorse stanziato dallo Stato per la ricostruzione post-alluvione.

PROPOSTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali; Designazione dei rappresentanti provinciali.

Le proposte di designazione sono state approvate.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Nona variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2000, al Bilancio Pluriennale 2000-20002 ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2000-2002. La Deliberazione riguarda tra l'altro fondi per la creazione di un Osservatorio sul Lavoro ed e' stata approvata con 24 voti favorevoli, uno contrario e 4 astenuti. **Vignale (Alleanza Nazionale)** ha lamentato il fatto che la Delibera non fosse stata discussa in Commissione dall'**Assessore Tibaldi**, la quale si e' scusata per l'inconveniente, causato dall'esiguita' del tempo disponibile per acquisire il relativo finanziamento regionale.

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Rinnovo dell'accordo interprovinciale per lo smaltimento ed il recupero integrato dei rifiuti: approvazione della convenzione con la Provincia di Alessandria.

L'**Assessore Gamba** ha ricordato che l'accordo di programma venne stipulato nel 1998, a seguito della richiesta della Provincia di Alessandria di smaltire rifiuti nella discarica delle Basse di Stura. La Provincia di Torino, a sua volta aveva necessita' di inviare all'impianto di compostaggio di Castel Ceriolo i rifiuti organici raccolti in modo differenziato. La convenzione e' stata prorogata nel '99 e la Delibera in discussione e' un'integrazione per il 2000, resasi necessaria per l'esaurimento dei quantitativi conferibili dalla Provincia di Alessandria alle Basse di Stura. La Provincia di Torino ha chiesto a quelle di Asti e Alessandria ed alla Regione una verifica complessiva della gestione dei rifiuti, anche in vista dell'esaurimento della discarica torinese, nel 2003. La soluzione temporanea per il 2000 prevede uno scambio tra 10.000 tonnellate di rifiuto secco selezionato che da Alessandria arriva a Torino e alcune tonnellate di rifiuti organici che da Torino vanno a Castel Ceriolo. Nel 2001 non dovrebbe piu' essere necessario il ricorso al conferimento a Castel Ceriolo, perche' potrebbe rendersi disponibile l'impianto di Borgaro e potrebbe partire la costruzione dell'impianto di compostaggio di Strambino. Gamba ha anche presentato un **emendamento** alla Delibera, che demanda alla Giunta la possibilita' di esperire ulteriori atti integrativi di limitata portata relativi al conferimento di piccoli quantitativi di rifiuti organici fuori Provincia, qualora fosse necessario. Il **Consigliere Bruno (Forza Italia)** ha lamentato il fatto che nella seduta precedente fosse mancato il numero legale sulla discussione di un ordine del giorno di Rifondazione Comunista, invitando la maggioranza a garantirlo sempre. **Novero (Lega Nord)** ha dichiarato il suo voto favorevole, lamentando pero' il clima del confronto in aula, a suo giudizio non ottimale. La Delibera e' poi passata con 23 voti favorevoli, un astenuto e la non partecipazione al voto di due Consiglieri.

Servizio pubblico di taxi nell'area metropolitana di Torino: modifiche ed integrazioni del regolamento-tipo per assicurare una gestione uniforme e coordinata del servizio .

Il **Consigliere Vignale (Alleanza Nazionale)** ha proposto di rinviare la Delibera, facendo riferimento ad una lettera con cui alcune organizzazioni sindacali di categoria esprimono contrarieta' al provvedimento. L'**Assessore Campia** ha espresso parere contrario al rinvio e la Delibera e' stata approvata.

[torna al sommario](#)

seduta del 12 dicembre 2000

INTERROGAZIONI

Ex discarica in navigazione sulla Dora Baltea?

I **Consiglieri di Alleanza Nazionale Tognoli, Vignale, Motta e Formisano** denunciando la situazione di pericolo della

discarica, ormai satura, di Torre Balfredo - lambita dalla Dora Baltea - hanno chiesto *"Quali immediati interventi di messa in sicurezza della massa di rifiuti si intendono attuare nei confronti dell'azione erosiva del corso d'acqua"* per evitarne il trasporto da parte del fiume. Ha risposto l'Assessore allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale **Giuseppe Gamba**, ricordando *"la storia"* delle due discariche di Torre Balfredo. I molti sopralluoghi effettuati hanno confermato che il 17 ottobre *"una parte dei rifiuti si presentava ancora a contatto con l'acqua"*. Gamba ha poi ricordato i compiti e gli obblighi specifici dei vari Enti Locali, dalla Regione al Comune alla Provincia.

Mercato torinese 'Il Balon'

I **Consiglieri della Lega Nord Novero e Borghezio** hanno chiesto se non sia possibile trasferire il mercato del *"Balon"* - durante i lavori di ripristino dell'area dai danni dell'alluvione - nell'area dell'ex scuola Aldo Moro di proprietà della Provincia. L'**Assessore Antonio Buzzigoli** ha informato che i lavori dureranno solo due mesi e che in tale periodo il mercato continuerà a svolgersi in zona poiché verrà trasferito a San Pietro in Vincoli.

Struttura sanitaria privata non più a Santena ma a Settimo? Il **Consigliere di Forza Italia Giuseppe Cerchio** ha chiesto se risponde al vero la notizia che l'ipotesi di realizzazione di una nuova struttura sanitaria di 180 posti anziché a Santena, come originariamente previsto, viene ora ipotizzata a Settimo Torinese. L'**Assessore alla Solidarietà Sociale, Maria Pia Brunato** ha ricordato che le *"Province non vengono consultate dalla Regione su questi temi, ma comunque ho chiesto chiarimenti all'Assessore Regionale D'Ambrosio e sto aspettando la risposta"*.

La 626 e la sua applicazione

Il Consigliere **Giuseppe Ianno' (Forza Italia)** ha chiesto informazioni sulla corretta applicazione della legge 626: in particolare *"Se le visite mediche preventive e periodiche a cui il personale tutto deve essere sottoposto sono state effettuate"*. L'**Assessore al Personale Alessandra Speranza**, dopo aver dettagliatamente illustrato gli obblighi della 626 e la sua corretta applicazione da parte della Provincia, ha ricordato sia le prove di evacuazione antincendio effettuate sia l'avvenuta identificazione delle categorie di dipendenti da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Circondari

I **Consiglieri di Alleanza Nazionale e Carmela Loiaconi di Forza Italia** hanno chiesto precise e dettagliate informazioni sul periodico *"Provincia Informa"* - del quale auspicano l'eliminazione o la *"riduzione per garantire un servizio sicuramente più utile e utilizzato"* -, sul servizio MIP e su quelli decentrati nei Circondari. Gli Assessori **Alessandra Speranza e Antonio Buzzigoli** hanno risposto sui problemi di propria competenza. Su *"Provincia Informa"*, ricordandone la diffusione e il successo riscontrato tra gli operatori e affermando che *"valorizza le iniziative intraprese"*. Sul servizio MIP è stato ricordato il finanziamento operato dai fondi comunitari che *"ha consentito un significativo sviluppo delle iniziative nei territori della Provincia"*.

Nuova discarica sul territorio di Druento

Sergio Vallero (Partito Comunista Rifondazione), partendo dalla considerazione che la discarica di Druento si sta esaurendo, ha posto alcune domande all'assessore Gamba sugli impegni assunti sia dalla Provincia sia dalla Regione sui livelli di raccolta differenziata raggiunti, sulla posizione assunta nei confronti dei Consorzi che non raggiungono i livelli richiesti e sulla veridicità o meno delle voci di costruzione di una nuova discarica a Druento. Il **Vice-Presidente Gamba** ha affermato che *"servirebbe una intera giornata per affrontare i temi sollevati"* ed ha ricordato che il progetto definitivo per la nuova discarica non è stato ancora redatto, ma esistono solo delle indicazioni del CIDIU. Mentre invece si sta attuando *"una progettazione territoriale degli interventi sia di raccolta differenziata sia di raccolta dell'indifferenziato concertata con i Consorzi su tutto il territorio provinciale"*.

DELIBERE APPROVATE

Fondazione per il libro, la musica e la cultura - Modificazioni al nuovo statuto

Approvata all'unanimità. Sono intervenuti in **Consigliere di Alleanza Nazionale, Vignale** - che, dopo aver ricordato il dibattito avvenuto in commissione consigliere, ha esaminato gli aspetti specifici di alcuni articoli - e il **Vice-Presidente Gamba** che ha spiegato le motivazioni che hanno portato all'adeguamento dello Statuto.

[torna al sommario](#)

9. MARTEDI' IN GIUNTA

. Studio idrogeologico del bacino del Rio Corrente (Comune di Mattie) nell'ambito del programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua nonché di protezione idrogeologica e difesa del suolo (L. 25 milioni).

. Realizzazione di un modello fisico in scala ridotta per il nodo idraulico di Ivrea. Affidamento incarico al Politecnico di Torino (L. 388 milioni).

. Urbanistica. Sono stati espressi i pareri di compatibilità per Varianti ai Piani Regolatori di Piobesi e Montalenghe; per

un'altra variante presentata dallo stesso Comune di Montalenghe sono state avanzate delle "Osservazioni".

- . Contributo a sostegno del Patto Territoriale delle Valli di Susa (L. 20 milioni).
- . Approvazione dei criteri per la ripartizione dei fondi agli incubatoi di valle (L. 211 milioni)
- . Progetto "piste per mountain bike" a favore dei Comuni della Provincia (L. 50 milioni).
- . Iniziative a sostegno dei Patti Territoriali (L. 160 milioni).
- . Erogazione di fondi alle scuole superiori per far fronte agli oneri derivanti dall'utilizzo di attrezzature speciali o di impianti sportivi
(L. 178 milioni).

[torna al sommario](#)

10. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

Gruppo consiliare Partito Comunista - Rifondazione

Concorso per 21 Educatori

Si riporta la MOZIONE che e' stata presentata dal Gruppo in data 28 novembre. Discussa nel Consiglio provinciale del 4 dicembre u.s. e' STATA BOCCIATA DA TUTTI I GRUPPI DI MAGGIORANZA.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE PRESO ATTO CHE

- la Giunta Provinciale ha indetto il concorso per la copertura di n. 21 posti da educatore in data 8/8/2000;
- con lettera in data 17/11/2000 prot. n. 242444/2000 la Dirigente Area Risorse Umane dichiara di voler revocare il concorso in oggetto stante l'entrata in vigore della legge 328;

VISTO

l'art. 8, comma 2, lettera a) del capo II della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che fissa in 180 giorni dall'entrata in vigore della legge la determinazione regionale di modalità e strumenti "per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete";

l'art. 8, comma 5, della citata legge che recita "(omissis) *Con la medesima legge, le regioni disciplinano,*

con le modalita' stabilite dall'art. 3 del citato decreto legislativo n. 112 del 1998, il trasferimento ai comuni e agli enti locali delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali per assicurare la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni sociali trasferite utilizzate alla data di entrata in vigore della presente legge per l'esercizio delle funzioni stesse .";

CONSIDERATI

- i tempi previsti per l' emanazione della legge regionale,
- le attuali modalità di funzionamento dei servizi ora gestiti dalla Provincia;

E CONSIDERATO ALTRESI'

- che le Comunità Alloggio per gestanti e madri e per minori funzionano **ormai da anni con una parte consistente, più del 50%, di personale avventizio;**
- che il personale a tempo determinato operante presso le Comunità Alloggio ha maturato in questi anni una significativa esperienza professionale;
- che questo concorso rappresenta una opportunità estrema di inserimento in ruolo per questo personale;
- che la graduatoria del concorso per educatori del Comune di Torino rischia di esaurirsi in tempi brevi, non garantendo la copertura dei posti vacanti delle comunità alloggio ora gestite dalla Provincia

RILEVATO CHE

la Provincia ha il dovere ed il titolo di trasferire i servizi nella migliore condizione di risorse umane, finanziarie e patrimoniali e che nella fase transitoria non vi devono essere interruzioni di servizio all'utenza.

IMPEGNA

Il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale

1. a trasferire i servizi assistenziali, qualora così disponga la legge regionale, nelle condizioni di risorse umane, finanziarie e patrimoniali ottimali, per il loro funzionamento a regime;
2. a garantire il proseguimento dei servizi senza interruzioni;
3. ad espletare in tempi rapidi il concorso in oggetto e a dar corso alle assunzioni a tempo indeterminato degli educatori.

[torna al sommario](#)

11. APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 16 DICEMBRE

QUINCINETTO - Convegno sul tema "Parchi naturali, aree protette, oasi... no grazie? Gli Enti Locali si interrogano". Interviene l'Assessore alla Cultura e parchi **Valter Giuliano**.

DOMENICA 17 DICEMBRE

PINEROLO - Manifestazione di chiusura di "Citta' d'Arte a Porte Aperte". Interviene l'Assessore al Turismo e Sport **Silvana Accossato**.

LUNEDI' 18 DICEMBRE

ORE 11 - TORINO - (Museo del Cinema) - Conferenza stampa di presentazione della riapertura di "Lanterna Magica". Interviene l'Assessore alla Cultura **Valter Giuliano**.

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio, Piazza Castello 205) - Riunione del **Consiglio Provinciale**.

ORE 21,30 - TORINO - (Sporting - Corso Agnelli 45) - L'Assessore al Turismo e Sport **Silvana Accossato** interviene alla cena di fine anno dell'Unione Stampa Sportiva Italiana.

MARTEDI' 19 DICEMBRE

ORE 9,30 - TORINO - (Teatro Cottolengo - Via Cottolengo 14) - Incontro promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte su "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Intervengono il Ministro **Livia Turco** e l'Assessore alla Solidarieta' Sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 12,30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta, via Maria Vittoria 12) - Riunione della **Giunta Provinciale**.

ORE 14 - TORINO - (Carcere Le Vallette) - Il Ministro **Livia Turco** e l'Assessore alla Solidarieta' Sociale **Maria Pia Brunato** fanno visita alla Comunita' Arcobaleno.

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio, Piazza Castello 205) - Riunione del **Consiglio Provinciale**.

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE

ORE 9,30 - TORINO - (Regione - Corso Stati Uniti 21) - Riunione del comitato per il trasferimento di funzioni alla Provincia in materia di agricoltura. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

ORE 12 - TORINO - (Palazzo Ceriana - Corso Stati Uniti 27) - Auguri di fine anno dei giornalisti piemontesi. Interviene l'Assessore al Turismo e Sport **Silvana Accossato**.

ORE 15 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri - Via Maria Vittoria 12) - Assemblea generale ordinaria dei Soci di Turismo Torino. Interviene l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

ORE 16,30 - FROSSASCO - (Sala conferenze "L'Argai" - Via Principe Amedeo) - Assemblea soci ATL2. Interviene l'Assessore al Turismo e Sport **Silvana Accossato**.

ORE 17 - TORINO - (Salone del SERMIG - Piazza Borgo Dora 61) - Presentazione del volume "Torino - Alluvione

2000 - Per non dimenticare..." di Carola Vai.

VENERDI' 22 DICEMBRE

ORE 11,30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi - Via Maria Vittoria 12) - Conferenza stampa di fine anno.
Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso** e gli Assessori.

SABATO 23 DICEMBRE

ORE 12 - ROBASSOMERO - Inaugurazione guado provvisorio sulla Stura . Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore alla Pianificazione Territoriale **Luigi Rivalta**.

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)